

ICTS/2023/4.5/NP/mg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

All'attenzione del personale collaboratore scolastico
ICTN7

Oggetto: Attività lavorativa e normativa di sicurezza e salute del lavoro - rischio di caduta dall'alto

Con la presente per ricordare alcune indicazioni da mettere in atto al fine di garantire la Sua sicurezza e salute nello svolgere l'attività lavorativa oltre che nel rispetto di disposti legislativi e normativi vigenti.

Nelle operazioni di pulizia delle finestre e delle vetrate si deve fare attenzione al rischio di caduta dall'alto ed in particolare:

- non si deve sporgersi dai parapetti delle finestre verso l'esterno in quanto ciò potrebbe essere motivo di caduta dall'alto;
- non si deve salire su scale in prossimità delle finestre aperte in quanto in caso di caduta dalla scala si può cadere fuori dalla finestra;
- per pulire le finestre e/o vetrate a finestra aperta con l'uso di scale devono essere mantenute chiuse le tapparelle/scuri esterni delle finestre mentre si effettuano le operazioni di pulizia; in alternativa, se le finestre sono priva di tapparelle/scuri, devono essere predisposti dei parapetti provvisori ma stabili e resistenti all'urto, solidamente ancorati agli stipiti laterali della finestra (attualmente tali parapetti non sono posseduti dalla scuola);
- non salire sui davanzali delle finestre a finestre aperte;
- se le finestre/vetrate per conformazione e caratteristiche per essere pulite richiedono all'operatore manovre esposte al rischio di caduta dall'alto, l'operatore deve evitare di pulire le finestre/vetrate esponendosi a tale rischio;
- per salire in quota devono essere utilizzate le apposite scale doppie in dotazione, evitando di utilizzare sedie, banchi ed arredi in genere.

Si deve fare attenzione al rischio di rottura delle vetrate con conseguente possibile rischio di ferimento, per tale motivo si devono evitare: urti contro le vetrate, evitare correnti d'aria che possono causare la chiusura violenta di serramenti con la conseguente possibile rottura delle vetrate, evitare di appoggiarsi alle vetrate o imprimere eccessiva forza sulle stesse.

Non si deve arrampicarsi sui ripiani degli scaffali o degli armadi e le mensole degli stessi non devono essere caricate in modo tale da poterle sfondare con carichi eccessivi. Non devono essere depositati materiali al di sopra degli armadi.

Devono essere utilizzati i dispositivi di protezione individuali in dotazione per le attività che ne richiedono l'impiego, ad esempio:

- utilizzare occhiali di protezione degli occhi quando si utilizzano sostanze o miscele chimiche che possano schizzare negli occhi;

- utilizzare scarpe antinfortunistiche di protezione dei piedi dotate di puntale metallico quando si svolgono attività di movimentazioni manuale di carichi con possibile caduta di gravi sui piedi;
- utilizzare guanti di protezione delle mani contro i rischi di natura meccanica nell'effettuare la manipolazione di oggetti causa di rischi meccanici per le mani (abrasioni, tagli, strappi, perforazioni);
- utilizzare guanti di protezione delle mani contro i rischi di natura chimica nell'impiego di sostanze o miscele chimiche;
- utilizzare indumenti ad alta visibilità qualora si debba effettuare attività di regolamentazione del traffico sui piazzali degli edifici scolastici.

Sarà Suo obbligo mettere in atto quanto sopra indicato e nel caso avesse quesiti o perplessità in merito a varie situazioni che si possono di volta in volta presentare, chiedere chiarimenti al Datore di lavoro o al Segretario.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Nicola Parzian)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).